








REGIONE PUGLIA



PROVINCIA di FOGGIA

COMUNE di Cerignola

<p>Proponente</p>	 <p>HERGO SOLARE ITALIA HERGO SOLARE ITALIA S.R.L. SOCIETÀ SOGGETTA AD ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI INFRASTRUTTURE S.P.A. SEDE LEGALE: VIA PRIVATA MARIA TERESA, 8 – 20123 MILANO (MI) TEL. +39 02 36570.800 FAX +39 02 36570.801 PEC: HSI@LEGALMAIL.IT - WWW.INFRASTRUTTURE.EU CAP. SOC. EURO 10.000 I.V. – C.F. e P. IVA 10416260965 - N. REA MI 2529663</p>				
<p>Coordinamento</p>	 <p>VEGA sas LANDSCAPE ECOLOGY & URBAN PLANNING Via delli Carri, 48 - 71121 Foggia - Tel. 0881.756251 - Fax 1784412324 mail: info@studiovega.org - website: www.studiovega.org</p>		<p>Agr. Rocco Iacullo Via Padre Antonio da Olivadi 59 - 71122 Foggia Email: studioiacullo@gmail.com</p>		
<p>Studio Ambientali e Paesaggistici</p>	<p>Arch. Antonio Demaio Via N. delli Carri, 48 - 71121 Foggia (FG) Tel. 0881.756251 Fax 1784412324 E-Mail: sit.vega@gmail.com</p> 		<p>Progettazione Civile-Elettrica</p>	 <p>Via Pippo Fava, 1 - 96100 Siracusa (SR) Tel. 0931.1813283 Web: antexgroup.it email: info@antexgroup.it</p>	
<p>Studio Flora fauna ed ecosistema</p>	<p>Dott. Forestale Luigi Lupo Corso Roma, 110 - 71121 Foggia E-Mail: luigilupo@libero.it</p>		<p>Studio Geologico-Geotecnico Idrologico</p>	<p>Studio di Geologia Tecnica & Ambientale Dott.sa Geol. Giovanna Amedei Via Pietro Nenni, 4 - 71012 Rodi Garganico (Fg) Tel./Fax 0884.965793 Cell. 347.6262259 E-Mail: giovannaamedei@tiscali.it</p>	
<p>Studio Archeologico</p>	 <p>Dott. Vincenzo Ficco Tel. 0881.750334 E-Mail: info@archeologicasrl.com</p>		<p>Studio Idraulico</p>	<p>Studio di ingegneria Dott.sa Ing. Antonella Laura Giordano Viale degli Aviatori, 73 - 71121 Foggia (Fg) Tel./Fax 0881.070126 Cell. 346.6330966 E-Mail: lauragiordano@gmail.com</p>	
<p>Studio Acustico</p>	<p>Arch. Marianna Denora Via Savona, 3 - 70022 Altamura (BA) Tel. Fax 080 3147468 E-Mail: info@studioprogettazioneacustica.it</p>		<p>Studio Agronomico</p>	<p>Dott. Agr. Emidio Fiorenzo Ursitti Via Trieste, 7 - 71121 Foggia E-Mail: emidioursitti@libero.it</p>	
<p>Opera</p>	<p align="center">PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta")</p>				
<p>Oggetto</p>	Folder: Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale			Sez. L	
	Nome Elaborato: W32BUA4_Analisi PPTR_01			Codice Elaborato: L01	
	Descrizione Elaborato: Relazione Pedo-Agronomica				
	00	Luglio 2021	Emissione per progetto definitivo	VEGA	Arch. A. Demaio HSI s.r.l.
	Rev.	Data	Oggetto della revisione	Elaborazione	Verifica Approvazione
	Scala: NC				
	Formato:	Codice Pratica W32BUA4			

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta").

INDICE

1 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE	2
2 INQUADRAMENTO NORMATIVO	4
3. CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA DEL SITO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO, E VALUTAZIONE DELLA SUA IDONEITÀ AGRO-AMBIENTALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE	6

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta").

INTRODUZIONE

La presente relazione, accompagna gli elaborati progettuali, ai quali si rinvia per approfondimenti specifici, riguardanti la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica da ubicarsi nel Comune di Cerignola (FG) in Loc. "Tavoletta", mediante l'installazione di 7 sottocampi con n. 66.240 moduli fotovoltaici, montati su strutture metalliche conficcate nel terreno, per inseguimento mono-assiale, su una superficie complessiva di circa 58,14 ha, per una potenza di picco complessiva dell'impianto pari a 40,0752 MWp.

E' finalizzata alla caratterizzazione pedo-agronomica ed alla eventuale individuazione e descrizione di produzioni agricole di particolare pregio (Biologico, I.G.P. - I.G.T. - D.O.C. e D.O.P.) rispetto al contesto paesaggistico del sito destinato alla costruzione dell'impianto, ed alla valutazione dell'idoneità dello stesso a tale scopo dal punto di vista agro-ambientale ai sensi della normativa vigente.

1 INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE

L'impianto fotovoltaico in oggetto, con riferimento al Catasto Terreni del Comune di Ascoli Satriano e Candela (FG), coinvolgerà le seguenti unità catastali di seguito riportate:

Riferimenti catastali			Superfici			Qualità	Classe
Comune	FG	P.IIIa	ha	a	ca		
Cerignola	392	22	12	59	85	SEMINATIVO	3
	392	23	0	69	52	SEMINATIVO	3
	392	24	10	16	50	SEMINATIVO/ULIVETO	3/2
	392	44	2	88	90	SEMINATIVO/ULIVETO	2/2
	392	54	1	44	83	SEMINATIVO	2
	392	115	3	0	0	SEMINATIVO	3
	392	116	2	1	10	SEMIN IRRIG/ULIVETO	U/2
	392	117	3	64	88	SEMINATIVO	3
	392	119	0	42	96	SEMIN IRRIG/ULIVETO	U/2
	392	184	1	36	91	SEMINATIVO	2
	392	185	1	91	37	SEMINATIVO/ULIVETO	2/2
	392	186	1	92	76	SEMINATIVO/ULIVETO	2/2
	392	206	9	98	1	SEMINATIVO	2
	394	656	4	74	81	SEMIN IRRIG	U
	394	792	18	28	16	SEMINATIVO/ORTO IRRIG	3/2
	394	800	10	10	85	SEMIN IRRIG	U

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta").

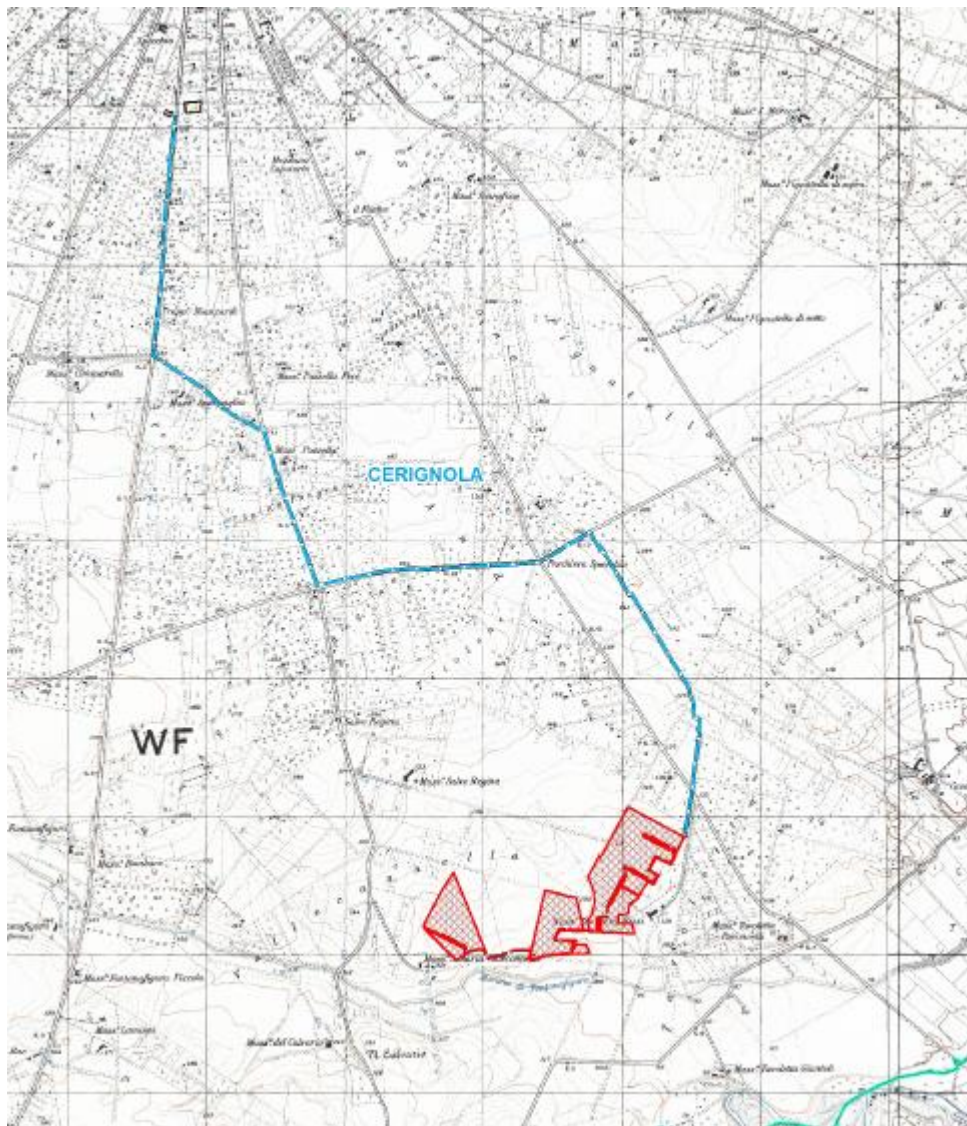


Figura 1. Individuazione dell'area di impianto su Carta IGM 1:25.000

Il sito oggetto del presente studio è ubicato nell'entroterra della Provincia di Foggia in un territorio totalmente pianeggiante, nel comune di Cerignola distante circa 7,2 km da quest'ultimo (in direzione nord).

Il PTCP di Foggia ha individuato degli Ambiti di paesaggio che caratterizzano il territorio provinciale a cui ha abbinato una sintetica individuazione dei sistemi di tutela, intesi non come vincoli allo sviluppo del territorio quanto, piuttosto, come opportunità per la tutela e la valorizzazione della risorsa paesaggio.

L'area individuata per lo sviluppo del progetto fotovoltaico ricade nel comprensorio del **Ofanto** e si posiziona a sud della Provincia di Foggia.

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta").

La destinazione urbanistica dei terreni interessati dalla realizzazione del presente impianto, desunta dai vigenti strumenti di gestione territoriale del Comune di Cerignola (FG) risulta essere classificata come Zona di tipo "E: Zona agricola".

2 INQUADRAMENTO NORMATIVO

Secondo quanto disposto dal Decreto Legislativo 29/12/2003 n.387 recante norme in materia di "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" art. 12 comma 7, che indica testualmente:

Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c)

b- impianti alimentati da fonti rinnovabili programmabili: impianti alimentati dalle biomasse e dalla fonte idraulica, ad esclusione, per quest'ultima fonte, degli impianti ad acqua fluente, nonché' gli impianti ibridi, di cui alla lettera d);

c- impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili o comunque non assegnabili ai servizi di regolazione di punta: impianti alimentati dalle fonti rinnovabili che non rientrano tra quelli di cui alla lettera b), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici.

Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché' del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14 che dettano le norme operative per il perseguimento degli obiettivi di:

- promuovere, anche attraverso il metodo della concertazione, il sostegno e lo sviluppo economico e sociale dell'agricoltura, dell'acquacoltura, della pesca e dei sistemi agroalimentari secondo le vocazioni produttive del territorio, individuando i presupposti per l'istituzione di distretti agroalimentari, rurali ed ittici di qualità assicurando la tutela delle risorse naturali, della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio agrario e forestale;
- favorire lo sviluppo dell'ambiente rurale e delle risorse marine, privilegiando le iniziative dell'imprenditoria locale, anche con il sostegno della multifunzionalità dell'azienda agricola, di acquacoltura e di pesca, comprese quelle relative alla gestione ed alla tutela ambientale e paesaggistica, anche allo scopo di creare fonti alternative di reddito
- ammodernare le strutture produttive agricole, della pesca e dell'acquacoltura, forestali, di servizio e di fornitura di mezzi tecnici a minor impatto ambientale, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti nonché' le infrastrutture per l'irrigazione al fine di sviluppare la competitività delle imprese agricole ed agroali-

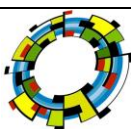
PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta").

mentari, soddisfacendo la domanda dei mercati ed assicurando la qualità dei prodotti, la tutela dei consumatori e dell'ambiente;

- garantire la tutela della salute dei consumatori nel rispetto del principio di precauzione, promuovendo la riconversione della produzione intensiva zootecnica in produzione estensiva biologica e di qualità, favorire il miglioramento e la tutela dell'ambiente naturale, delle condizioni di igiene e di benessere degli animali negli allevamenti, nonché della qualità dei prodotti per uso umano e dei mangimi per gli animali, in particolare sviluppando e regolamentando sistemi di controllo e di tracciabilità delle filiere agroalimentari;
- garantire un costante miglioramento della qualità, valorizzare le peculiarità dei prodotti e il rapporto fra prodotti e territorio, assicurare una adeguata informazione al consumatore e tutelare le tradizioni alimentari e la presenza nei mercati internazionali, con particolare riferimento alle produzioni tipiche, biologiche e di qualità;
- favorire l'insediamento e la permanenza dei giovani e la concentrazione dell'offerta in armonia con le disposizioni comunitarie in materia di concorrenza;
- assicurare, in coerenza con le politiche generali del lavoro, un idoneo supporto allo sviluppo occupazionale nei settori agricolo, della pesca, dell'acquacoltura e forestale, per favorire l'emersione dell'economia irregolare e sommersa;
- favorire la cura e la manutenzione dell'ambiente rurale, anche attraverso la valorizzazione della piccola agricoltura per autoconsumo o per attività di agriturismo e di turismo rurale;
- favorire lo sviluppo sostenibile del sistema forestale, in aderenza ai criteri e principi individuati dalle Conferenze ministeriali sulla protezione delle foreste in Europa.

In forza di tanto ed in particolare attraverso l'art. 14 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, è stata data la possibilità alle imprese agricole e forestali di stipulare *Contratti di collaborazione con le pubbliche amministrazioni* come di seguito precisato:

1. Le pubbliche amministrazioni possono concludere contratti di collaborazione, anche ai sensi dell'articolo 119 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con gli imprenditori agricoli anche su richiesta delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, per la promozione delle vocazioni produttive del territorio e la tutela delle produzioni di qualità e delle tradizioni alimentari locali.
2. I contratti di collaborazione sono destinati ad assicurare il sostegno e lo sviluppo dell'imprenditoria agricola locale, anche attraverso la valorizzazione delle peculiarità dei prodotti tipici, biologici e di qualità, anche tenendo conto dei distretti agroalimentari, rurali e ittici.
3. Al fine di assicurare un'adeguata informazione ai consumatori e di consentire la conoscenza della provenienza della materia prima e della peculiarità delle produzioni di cui al commi 1 e 2, le pubbliche amministrazioni, nel ri-



PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta").

spetto degli Orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato all'agricoltura, possono concludere contratti di promozione con gli imprenditori agricoli che si impegnino nell'esercizio dell'attività di impresa ad assicurare la tutela delle risorse naturali, della biodiversità, del patrimonio culturale e del paesaggio agrario e forestale

3. CARATTERIZZAZIONE AGRONOMICA DEL SITO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO, E VALUTAZIONE DELLA SUA IDONEITÀ AGRO-AMBIENTALE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE

Ai fini della caratterizzazione dell'area e per addivenire ad un giudizio di conformità formulato in ottemperanza alla normativa riportata nel precedente specifico paragrafo, di particolare rilievo è l'analisi dell'uso agronomico a cui la stessa è assoggettata.

Dai sopralluoghi svolti, i terreni agricoli in questione, così come si evince dall'Ortofoto sono attualmente coltivati a cereali autunno-vernini (grano duro, avena, orzo) avvicendati colture orticole. Le poche aree di proprietà dell'azienda coltivate a vigneto verranno estirpate come da relazione tecnica allegata alla presente.

Inoltre, pur ricadendo, l'area del progetto, all'interno delle zone D.O.P., I.G.T. e D.O.C. la stessa non risulta iscritta nell'albo delle aree DOP, IGT e DOC del Comune, inoltre nelle stesse aree di intervento non sono state rilevate colture arboree di alcun genere e colture comunque di pregio da segnalare.

Il sottosistema di paesaggio è alquanto esteso e coincide con quello dell'Ofanto. La morfologia si presenta pianeggiante (circa 100 m s.l.m.). Procedendo verso la costa le forme del paesaggio sono rappresentate da una serie di ripiani variamente estesi e collegati da una serie di scarpate. I versanti e le scarpate sono dissecate da ampie vallate caratterizzate da una serie di modesti terrazzi che confluiscono in valli alluvionali che, in prossimità della costa, terminano in vaste aree palustri; queste ultime sono delimitate da un cordone non continuo di dune litoranee.

Dalla ricognizione di campo effettuata in data **10 Luglio 2021** rispetto alle componenti del paesaggio agrario, in un area buffer pari a 500 mt come riportato al punto 4.3.3 delle "istruzioni tecniche per la definizione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica allegate alla DGR 3029/2010" si è rilevato la totale assenza delle componenti richiamate quali:

- a) alberi monumentali (rilevanti per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica);
- b) alberature di specie autoctone (sia stradali che poderali) con funzioni di connessioni ecologiche, naturalistiche (incremento della biodiversità) e paesaggistico;
- c) muretti a secco.

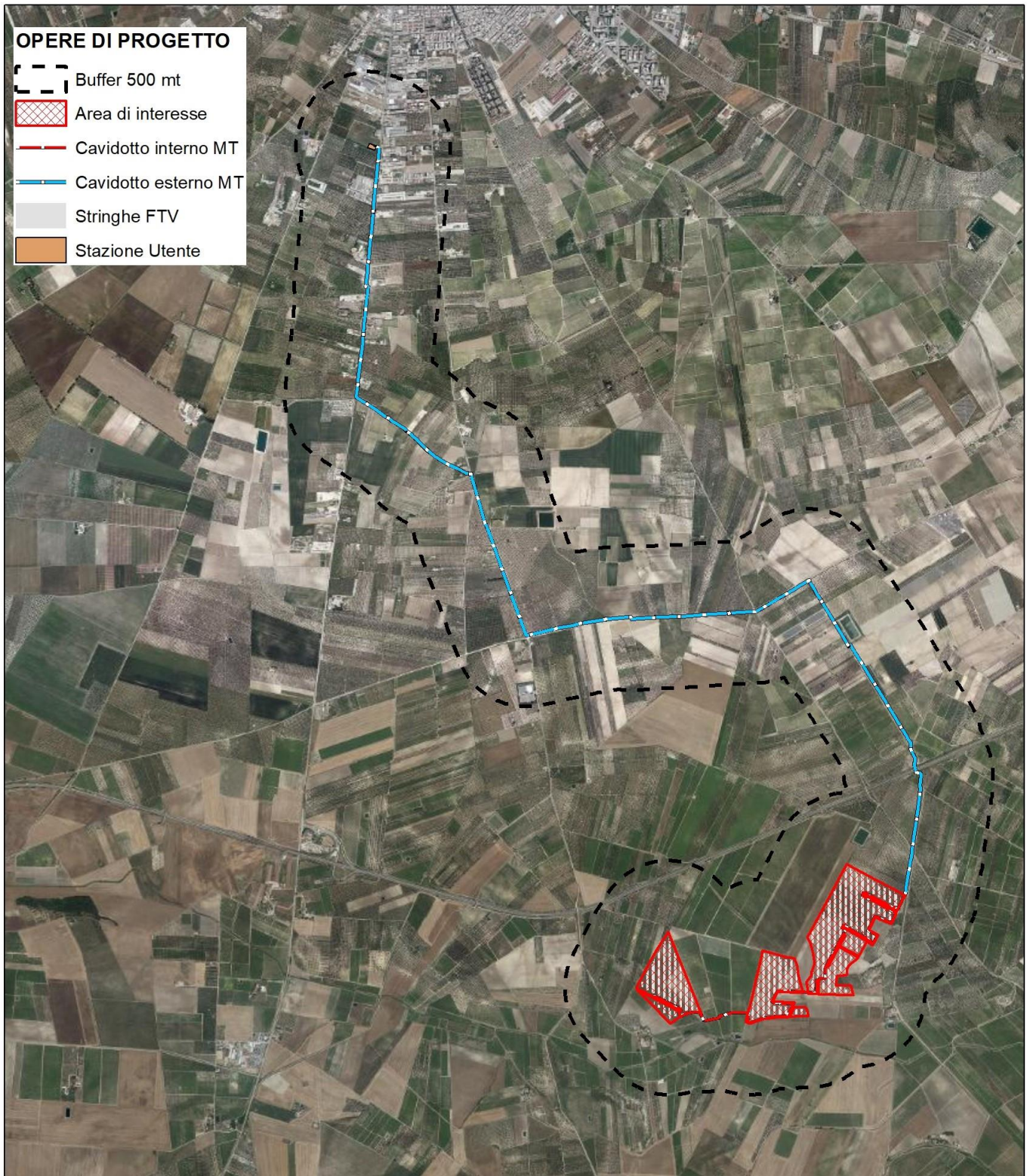


Figura 1: Stralcio planimetrico:buffer 500 mt tratteggio nero

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta").



Figura 2: Visuale panoramica

In effetti, l'uso prevalente del suolo è agricolo nell'arco dei 500 mt (ai sensi della DGR 3029/2010) con prevalenza di seminativi non irrigui. La morfologia è sub-collinare con pendenze non accentuate. I suoli risultano leggermente sopraelevati rispetto alle aree circostanti.

I terreni agricoli sono generalmente profondi, soltanto in alcuni casi limitati in profondità dalla presenza di crosta; la tessitura è fine o moderatamente fine e lo scheletro assente o minimamente presente. Si consiglia, pertanto, la lavorazione dei suoli in fase di tempera per evitare il danneggiamento alla struttura, mantenendosi ad una profondità massima di 25 – 30 cm ed utilizzando attrezzi che non rovescino la zolla, come discissori e scarificatori. Il drenaggio è generalmente buono e solo raramente mediocre.

Il pH varia in base alla presenza di calcare: nei suoli calcarei è alcalino, mentre nei suoli con poco calcare è sub-alcalino. La capacità di scambio cationico è ottimale e la ritrosità superficiale non desta problemi.

Pertanto, vista la destinazione d'uso dei terreni in esame e il contesto in cui ricadono, si evidenzia l'assenza di strutture e di colture agricole che possano far presupporre l'esistenza di particolari tutele, vincoli o contratti con la pubblica amministrazione per la valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali o della tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale dell'area stessa.

Inoltre, nell'area del sito non ricadono terreni di particolare pregio in cui risultano vegetanti ulivi considerati monumentali ai sensi della legge regionale 4 giugno 2007, n.14 (Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia).

Infine, dagli accertamenti e dalle indagini effettuate presso le sedi competenti relativamente ai terreni oggetto dell'installazione dell'impianto fotovoltaico il cui progetto è accompagnato dalla presente, non si è rilevata l'esistenza di alcuna delle condizioni di cui al precedente paragrafo, nonché contratti con la pubblica amministrazione stipulati da parte dei proprietari per il perseguimento degli obiettivi di cui alla normativa innanzi riportata.

PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO AVENTE POTENZA PARI A 40,0752 MWp E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE, INTEGRATO CON LA COLTIVAZIONE DI FORAGGIO, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CERIGNOLA (FG) (Loc. "Tavoletta").

Pertanto, relativamente alle prescrizioni imposte dal Decreto Legislativo 29/12/2003 n.387 art. 12 comma 7 ed in base alle informazioni che è stato possibile raccogliere non vi è nessun impedimento alla realizzazione dell'opera.

Tanto si doveva in adempimento all'incarico ricevuto.

Foggia, luglio 2021



Il Tecnico

Dott. For. Luigi Lupo

**STUDIO TECNICO
PERITO AGRARIO
RUBILLO VINCENZO**

RELAZIONE TECNICA ATTESTAZIONE MACROUSO DEL SUOLO

DITTA: CICIRETTI LUCIANO

LOCALITA': TAVOLETTA

COMUNE: CERIGNOLA

*Via Napoli, n° 2 - 71048 STORNARELLA
Tel./fax 0885432476 - Cell. 3338705792
E-mail: rubillovincenzo@alice.it
PEC : vincenzo.rubillo@peritiagrari.pro*

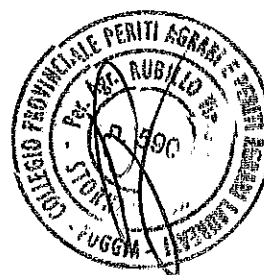
RELAZIONE TECNICA

ELABORATA DAL p.a. RUBILLO VINCENZO, ISCRITTO AL COLLEGIO DEI PERITI AGRARI DELLA PROVINCIA DI FOGGIA CON IL N° 590 DI TIMBRO

PREMESSA

Viste le disposizioni vigenti, il sig. Ciciretti Luciano in qualità di titolare della ditta omonima (CUAA CCRLCN64A02C514Q), presa conoscenza degli atti per l'istruttoria da inviare all'organismo pagatore AGEA tesa ad ottenere il riesame del macrouso di una particella condotta, in quanto le stesse sono state oggetto di miglioramento fondiario, ha dato incarico allo scrivente p.a. Vincenzo Rubillo di redigere una relazione relativa al suddetto miglioramento aziendale.

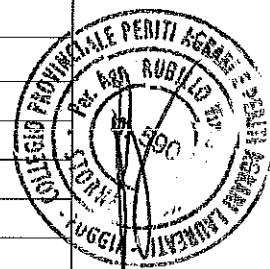
Previa accettazione dell'incarico, il sottoscritto si è recato in agro di Cerignola, munito di quegli strumenti tecnici che gli consentiranno di esperire l'incarico al fine di verificare con un sopralluogo, lo stato culturale dei terreni oggetto di relazione, nell'occasione sono state scattate delle foto al fine di documentare lo stato dei luoghi.



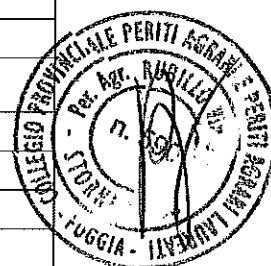
1. DESCRIZIONE DELL'AZIENDA

Il sig. Ciciretti Luciano conduce un'azienda in qualità di proprietario dei terreni ubicati nei Comuni di Cerignola, composta da due corpi fondiari con superficie catastale complessiva di Ha 75.27.26 e una superficie utilizzata di Ha 69.82.99 coltivati a Uva da vino, Ulivi e Cereali. L'appezzamento oggetto d'intervento, è situato in agro di Cerignola, ricade nel Foglio 175 Tavoletta "MADONNA DI RIPALTA" I S.O. della Carta d'Italia I.G.M. (Scala 1:25.000), di seguito i dati catastali:

372	27	423	451	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
372	32	9368	9336	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
372	151	21	26	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
372	161	120	82	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
372	176	140	167	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
391	2	1482	74	780-USO NON AGRICOLO - TARE		
391	2	1482	609	780-USO NON AGRICOLO - TARE		
391	35	11265	95	420-OLIVO		
391	35	11265	11046	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	40	9416	8530	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	42	10004	10053	420-OLIVO		
391	44	1216	946	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	46	176	155	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	71	960	1323	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	72	4574	4500	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	73	3545	3544	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	75	8760	8510	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	76	9650	10109	410-VITE	009-DA VINO	203-RABOSO PIAVE N.
391	77	12574	12337	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
391	128	1455	1434	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	133	3545	3383	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	138	1455	1389	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
391	224	250	367	420-OLIVO		
391	442	4969	4848	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
392	18	20888	18804	587-GRANO (FRUMENTO) TENERO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	
392	18	20888	1975	770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		
392	22	125985	1532	420-OLIVO	005-DA MENSA	056-OLIVA DI CERGNOLA
392	22	125985	32765	420-OLIVO	005-DA MENSA	056-OLIVA DI CERGNOLA
392	22	125985	1002	420-OLIVO	005-DA MENSA	
392	22	125985	2023	420-OLIVO	005-DA MENSA	
392	22	125985	6572	410-VITE	009-DA VINO	117-LAMBRUSCO MAESTRI N.
392	22	125985	9537	410-VITE	009-DA VINO	129-MALVASIA BIANCA B.



392	22	125985	9543	410-VITE	009-DA VINO	146-MERLOT N.
392	22	125985	5550	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	22	125985	23198	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	22	125985	29263	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	22	125985	402	156-USO NON AGRICOLO - ALTRO		
392	22	125985	3286	780-USO NON AGRICOLO - TARE		
392	25	1782	2	420-OLIVO		
392	25	1782	581	780-USO NON AGRICOLO - TARE		
392	36	16130	14760	587-GRANO (FRUMENTO) TENERO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	
392	36	16130	1601	770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		
392	52	83975	4890	420-OLIVO		
392	52	83975	13886	420-OLIVO		
392	52	83975	64522	587-GRANO (FRUMENTO) TENERO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	
392	72	29160	2481	420-OLIVO		
392	72	29160	27015	870-ORZO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	
392	75	2060	1607	420-OLIVO		
392	75	2060	400	770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		
392	76	436	2135	420-OLIVO		
392	83	47000	14982	420-OLIVO	006-DA OLIO	017-CORATINA
392	83	47000	1047	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	83	47000	32655	575-FAVE, FAVINO E FAVETTE	111-FAVE, SEMI, GRANELLA -	
392	101	724	237	420-OLIVO		
392	101	724	553	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	103	25580	26342	870-ORZO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	
392	111	3850	3752	870-ORZO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	
392	113	131850	91664	410-VITE	009-DA VINO	199-PRIMITIVO N.
392	113	131850	9876	587-GRANO (FRUMENTO) TENERO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	
392	113	131850	2320	156-USO NON AGRICOLO - ALTRO		
392	113	131850	3111	156-USO NON AGRICOLO - ALTRO		
392	113	131850	2535	156-USO NON AGRICOLO - ALTRO		
392	113	131850	5	786-FOSSATI E CANALI	015-ELEMENTI DEL PAESAGGIO/EFA - AREA DI INTERESSE ECOLOGICO	
392	113	131850	1101	770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		
392	113	131850	1641	770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		
392	113	131850	18260	770-USO NON AGRICOLO - AREE NON COLTIVABILI		
392	117	36488	5066	420-OLIVO	005-DA MENSA	
392	117	36488	30835	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	120	4407	4343	420-OLIVO	005-DA MENSA	056-OLIVA DI CERGNOLA
392	120	4407	5	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	123	9927	9866	420-OLIVO		



392	130	20	8	420-OLIVO		
392	143	4398	3539	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	143	4398	599	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	144	6254	3782	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	144	6254	374	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	218	5350	4754	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	218	5350	480	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	224	19310	18957	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	225	1266	650	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	225	1266	212	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	225	1266	283	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	279	1524	804	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	279	1524	72	575-FAVE, FAVINO E FAVETTE	111-FAVE, SEMI, GRANELLA -	
392	279	1524	960	587-GRANO (FRUMENTO) TENERO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	
392	281	29954	61	214-SUPERFICI AGRICOLE RITIRATE DALLA PRODUZIONE		
392	281	29954	29801	575-FAVE, FAVINO E FAVETTE	111-FAVE, SEMI, GRANELLA -	
392	283	23641	3269	420-OLIVO	005-DA MENSA	056-OLIVA DI CERGNOLA
392	283	23641	5653	410-VITE	009-DA VINO	117-LAMBRUSCO MAESTRI N.
392	283	23641	5375	410-VITE	009-DA VINO	244-TREBBIANO TOSCANO B.
392	283	23641	3841	156-USO NON AGRICOLO - ALTRO		
392	298	24826	24895	587-GRANO (FRUMENTO) TENERO	011-FAVE, SEMI, GRANELLA	



2. CONDIZIONI PEDO-CLIMATICHE DELLA ZONA

Il terreno è pianeggiante di forma regolare, si trova a circa 118 mt. s.l.m.

Il clima della zona è caldo arido con precipitazioni comprese fra i 250 e 600 mm, ma che presentano la caratteristica di essere concentrate quasi esclusivamente nel periodo invernale e primaverile.

Il suolo della zona, la cui roccia madre è rappresentata da un deposito alluvionale, può essere classificato come mediamente profondo ed a tessitura franco sabbiosa con scarso contenuto di sostanza organica e media dotazione in calcare.

La presenza di calcare a buoni livelli gli conferisce un ph sub alcalino e pertanto > di 7, il tutto confermato da dati analitici di terreni con simili

caratteristiche della zona.

3. MIGLIORAMENTO FONDIARIO

Nel 2020 il sig. Ciciretti Luciano ha eseguito dei lavori di miglioramenti aziendali, estirpando interamente dei vigneti obsoleti presenti sulle particelle 76 Ha 1.01.10 e 77 Ha 1.22.37 del Foglio 391, 283 Ha 0.56.54 del Foglio 392 di Cerignola, le particelle in questione sono state interamente reimpiantate con piante di Olive da olio varietà Bella di Cerignola. La particella 22 del Foglio 392 invece è stata oggetto di un intervento parziale di estirpazione per Ha 1.43.20 così come indicato nelle mappe allegate, la superficie è stata investita parte a Grano duro Ha 1.13.20 e parte lasciata a terreno a riposo Ha 0.30.00.

(si allegano 4 foto a dimostrazione dello stato dei luoghi)

CONCLUSIONI

Questa perizia giustifica la richiesta di variazione del macrouso per le particelle su menzionate, le colture da modificare sono descritte nella seguente tabella:

Comune	Foglio	Part.	catastale	grafica	Uso del suolo
Cerignola	391	76	9650	10110	Olive da Tavola
Cerignola	391	77	12574	12237	Olive da Tavola
Cerignola	392	283	23641	5654	Olive da Tavola
Cerignola	392	22	125985	3000	Terreni a riposo
Cerignola	392	22	125985	11320	Grano Tenero

La relazione consta di n. 6 pagine e 8 allegati.

Stornarella, li 17.05.2021

Il Tecnico
p.a. Vincenzo Rubillo



ASSEVERAZIONE

(ai sensi dell'art. 23.1 del D.P.R. 380/01, Legge 30 luglio 2010 n° 122 art.19-c.4bis)

Il sottoscritto Rubillo Vincenzo codice fiscale RBLVCN71H04D643V nato a Foggia Prov. FG il 04/06/1971;

residente in : Comune Stornarella Prov. FG C.A.P. 71048 via Napoli n 2

Con studio in: Comune Stornarella Tel. 0885/432971

Corso Vittorio Emanuele III n 26 Prov. FG cell. 333/8705792

mail: rubillovincenzo@gmail.com fax 0885/432971

Albo Prof.le degli: x Agronomi Geometri Prov. FG

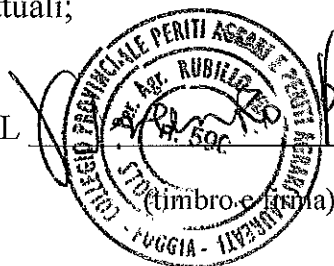
Ingegneri

In qualità di **tecnico incaricato della Ditta Ciciretti Luciano** che assume qualità **esercante un servizio di pubblica necessità** ai sensi dell' art. 29 comma 3 del D.P.R. n. 380/2001, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale:

ASSEVERA E CERTIFICA

1. Che gli interventi di cui alla presente dichiarazione riguardano:
l'accertamento dello stato dei luoghi in agro di Cerignola al foglio 391 particelle 76 e 77, Foglio 392 particelle 22 e 283 con l'attestazione del macrouso del suolo.
2. I rilievi fotografici dello stato dei luoghi, di cui si allegano:
N. 4 foto che rappresentano l'attuale condizione colturale del fondo;
3. N.2 Planimetrie catastale con la situazione post intervento;
4. N. 2 Foto aeree con le indicazioni delle colture attuali;

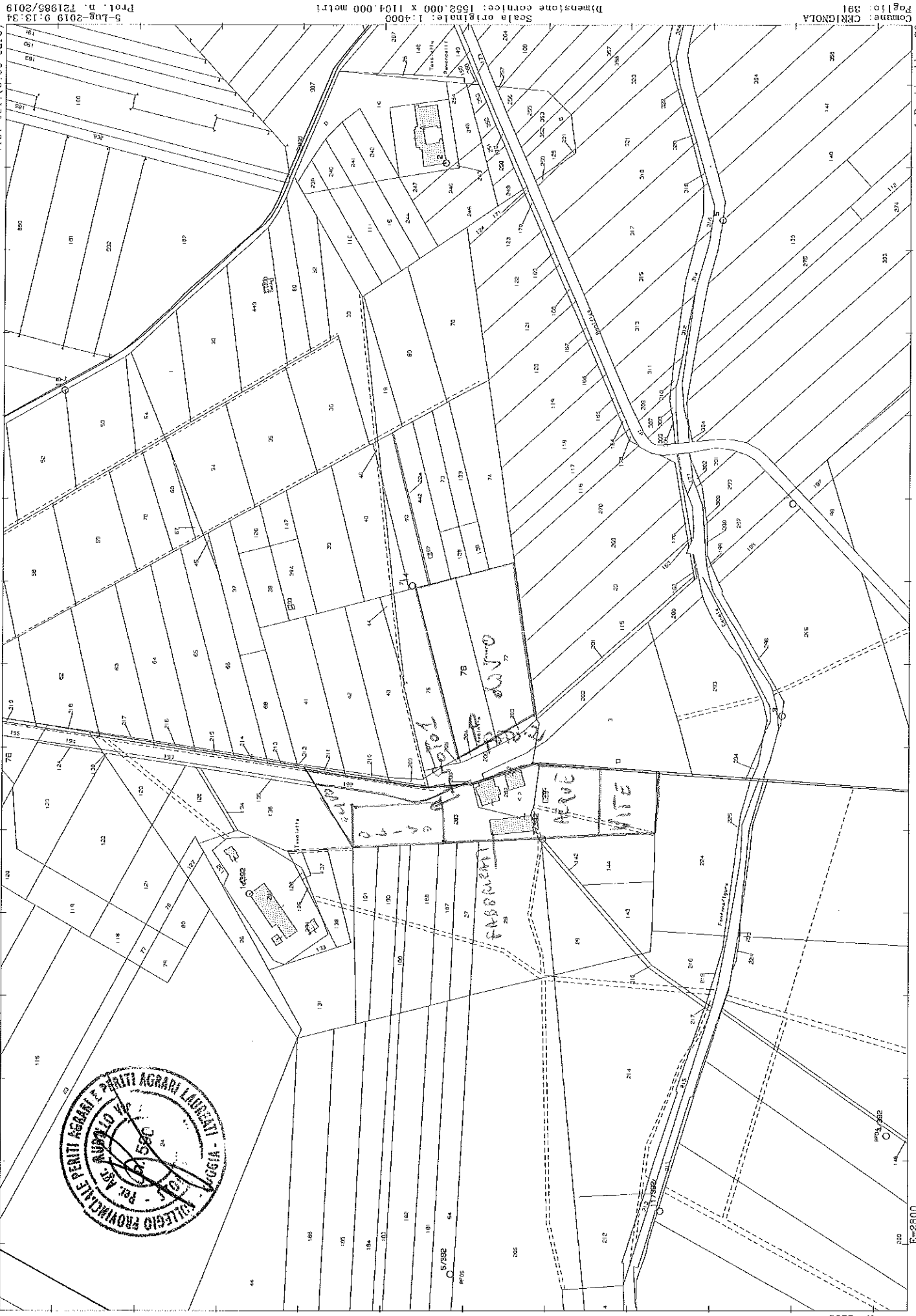
Data

IL 

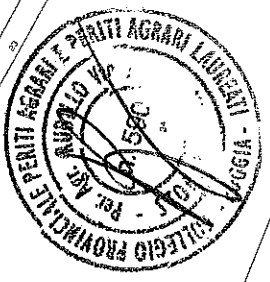
ALLEGATO I

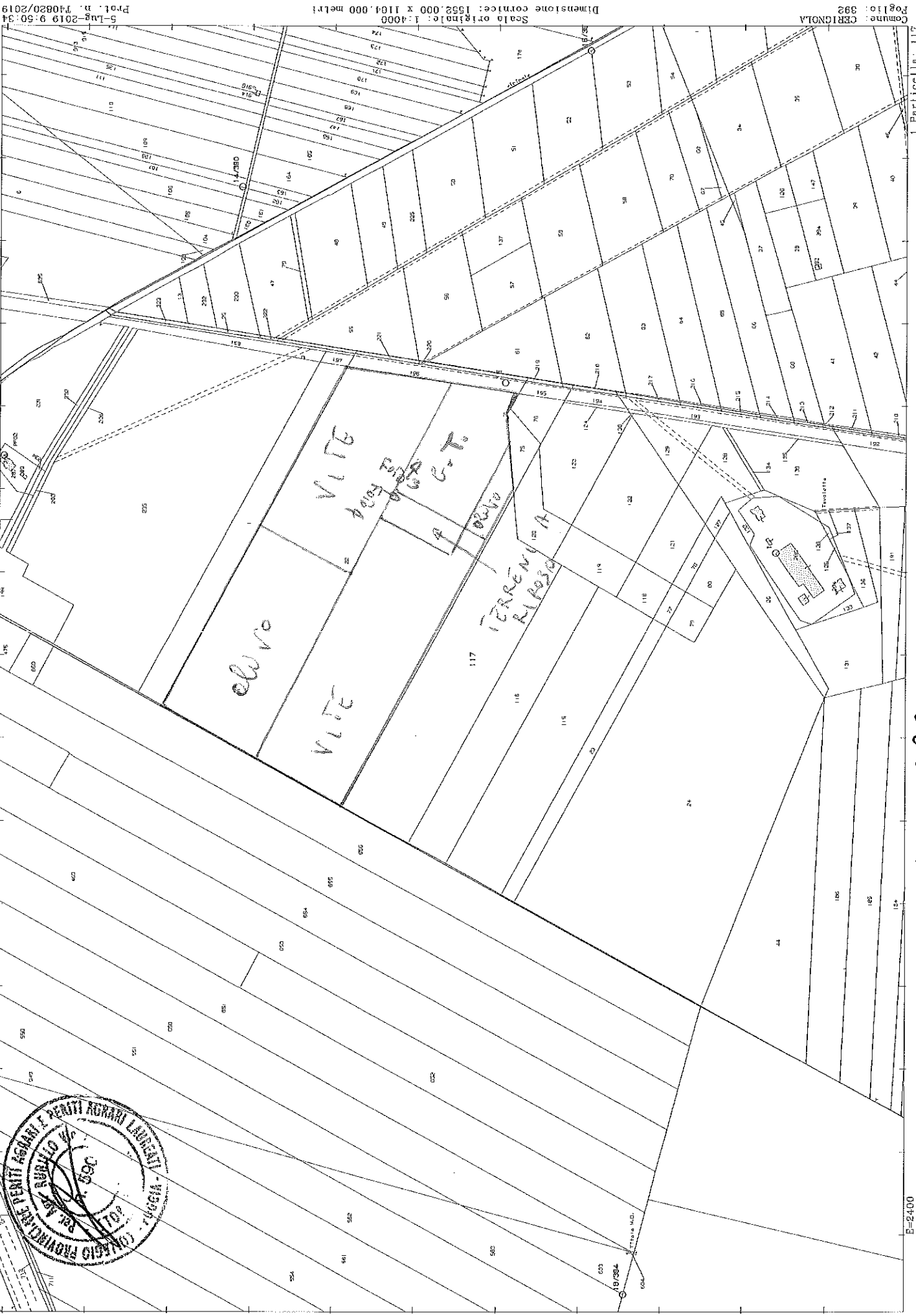
Direzione Provinciale di Foggia Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore ANGELA CAPOTORTO

Vis. tel. (0.90 euro)



Comune: CIRIGNOLA
 Foglio: 391
 Particella: 76
 Scala originale: 1:400
 Dimensione cornice: 1552,000 x 1104,000 metri
 5-Lug-2019 9.13.34
 Prot. n. T21985/2019





WUE-ARO 20

Foto 1

N. ALLEGATO 311

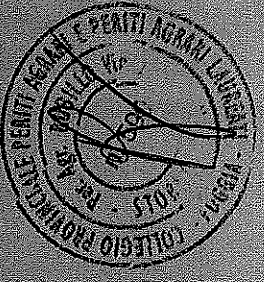
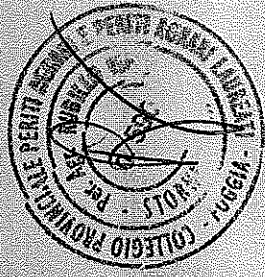
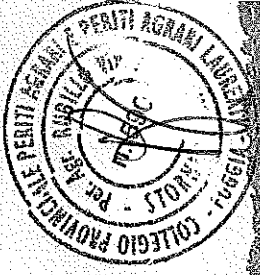


Foto 2

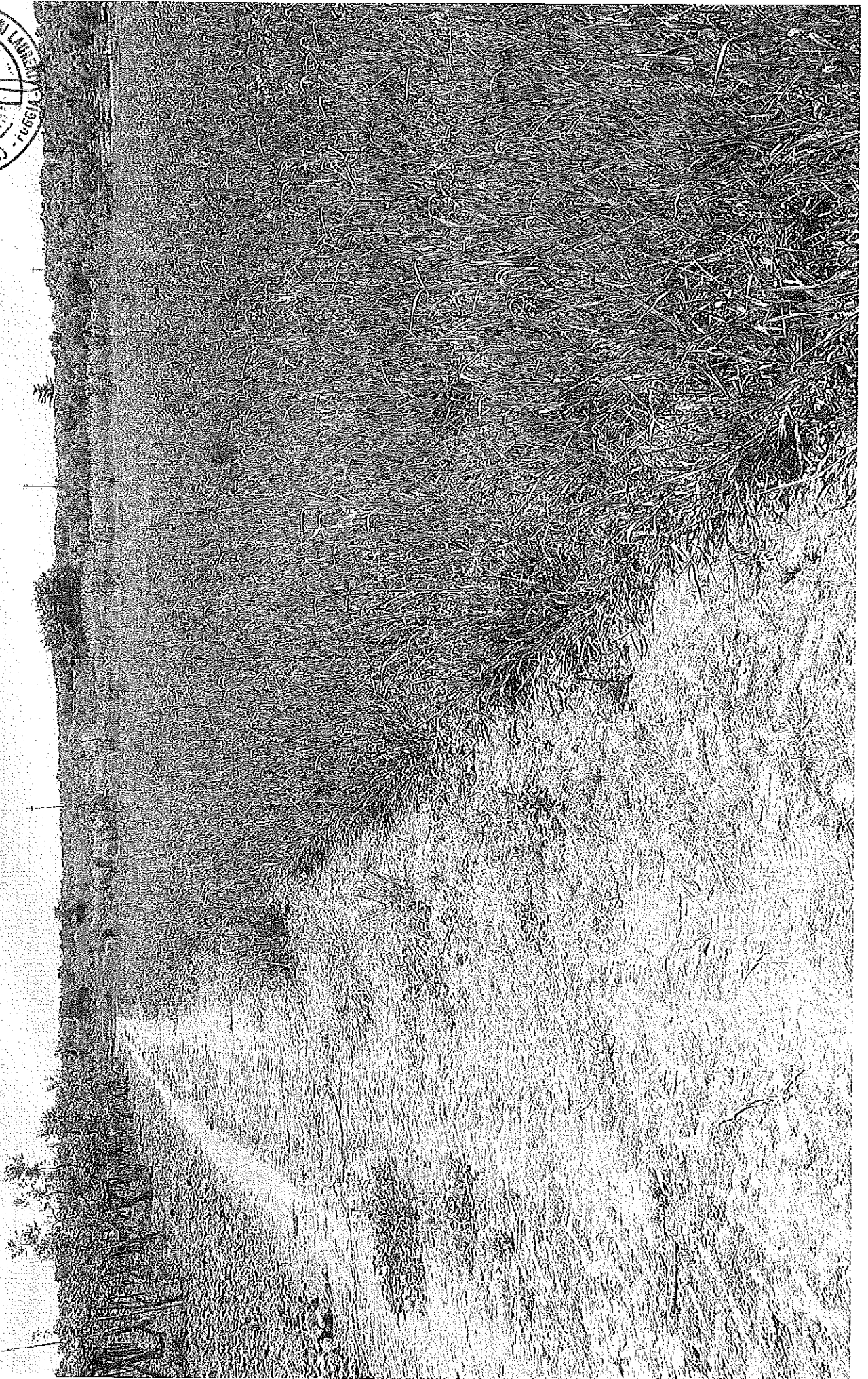
v ALLEGATO 4^M





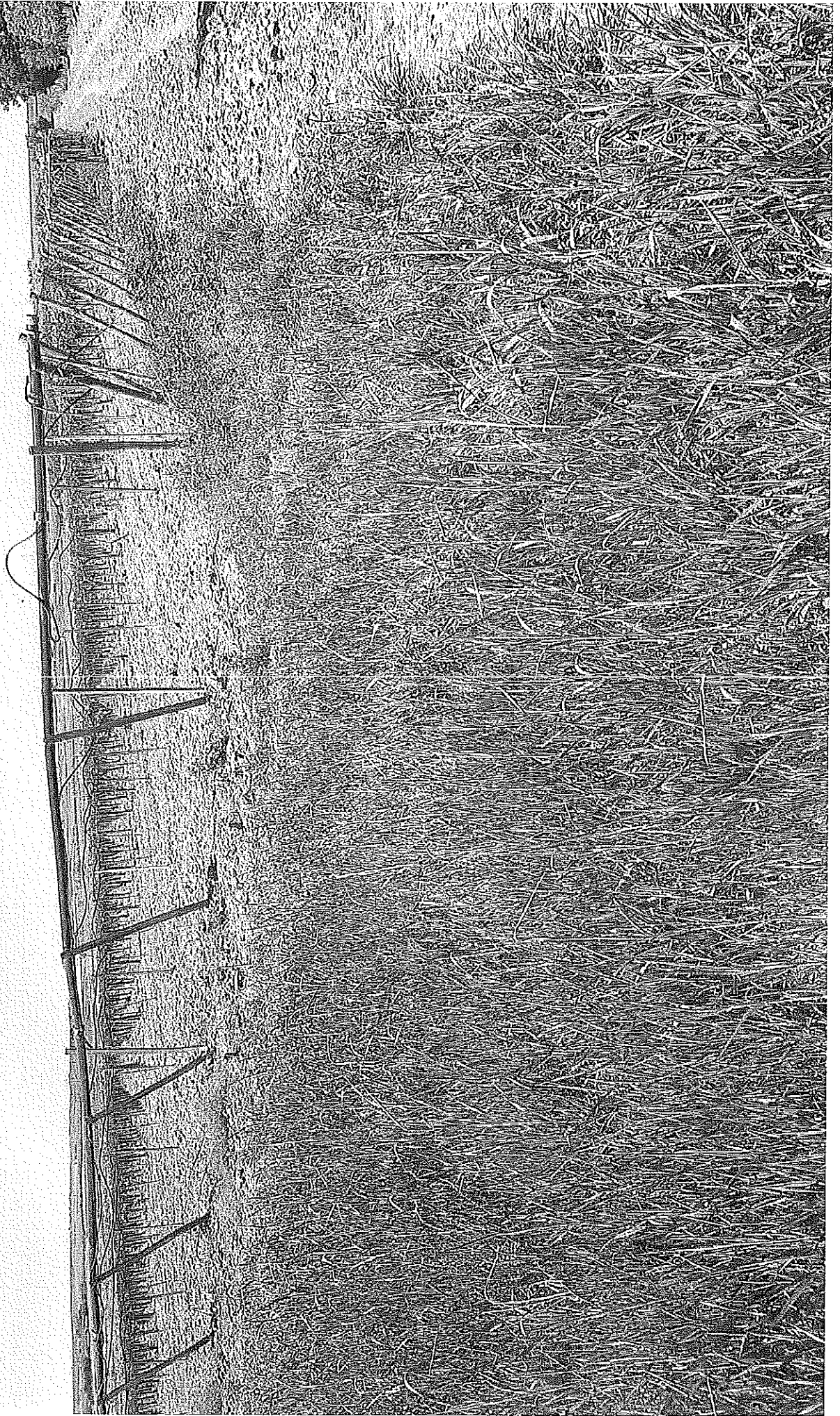
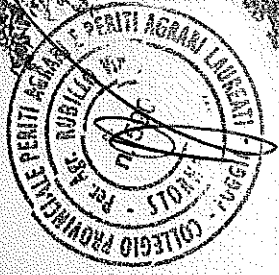
W ALLEGATO 5^u

Foto 3

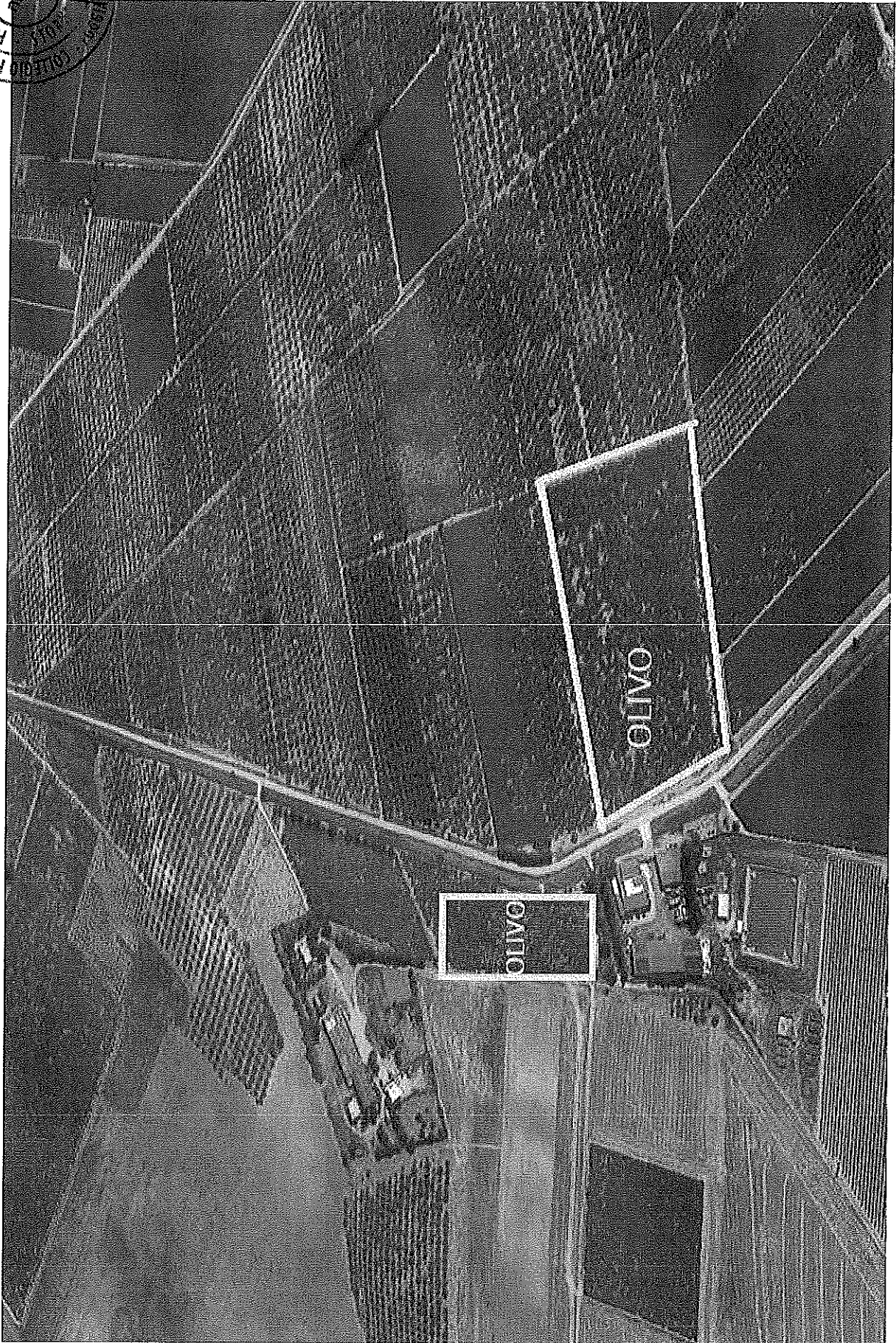
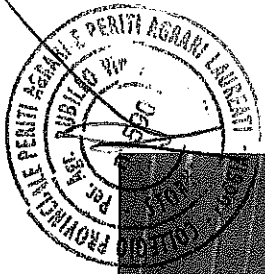


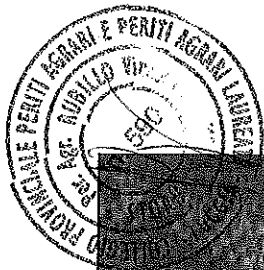
N ALLEGATO 611

foto 4



u ALLEGATO 7/1





V. ALLEGATO 8"



VITE

OLIVO

VITE

GRANO
TENERO

MAGGESE